

Assessorato attività produttive, energia, politiche del lavoro e ambiente
Dipartimento industria, artigianato ed energia
Risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

N. 4468 in data 01-09-2017

OGGETTO: CONCESSIONE DELL'AUTORIZZAZIONE UNICA DI CUI ALL'ART. 52 DELLA LEGGE REGIONALE 25 MAGGIO 2015, N. 13, ALL'IMPRESA "COMPAGNIA ENERGETICA ALTO BUTHIER S.R.L." DI DOUES, PER LA REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO IDROELETTRICO SULL'ACQUEDOTTO COMUNALE DI CHARVENSOD, CON PRELIEVO D'ACQUA DALLA VASCA DI CARICO DELL'ACQUEDOTTO IN LOC. GORRES E CENTRALE DI PRODUZIONE IN LOC. SANTA COLOMBA DEL MEDESIMO COMUNE, COMPRENDE LA LINEA ELETTRICA DI CONNESSIONE DELL'IMPIANTO STESSO ALLA RETE DI DISTRIBUZIONE (LINEA 788).

Il Dirigente della Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili

Vista la legge regionale 25 maggio 2015, n. 13 (Disposizioni per l'adempimento degli obblighi della Regione autonoma Valle d'Aosta derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea. Attuazione della direttiva 2006/123/CE, relativa ai servizi nel mercato interno (direttiva servizi), della direttiva 2009/128/CE, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria ai fini dell'utilizzo sostenibile dei pesticidi, della direttiva 2010/31/UE, sulla prestazione energetica nell'edilizia e della direttiva 2011/92/UE, concernente la valutazione dell'impatto ambientale di determinati progetti pubblici e privati (Legge europea regionale 2015)), ed in particolare il titolo III, capo IV, relativo alle misure per la riduzione dei consumi regionali da fonte fossile;

visto il decreto legislativo 29 dicembre 2003, n. 387 (Attuazione della direttiva 2001/77/CE relativo alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità);

visto il decreto ministeriale 10 settembre 2010 (Linee guida per il procedimento di cui all'art. 12 del d.lgs. 387/2003 per l'autorizzazione alla costruzione e all'esercizio di impianti di produzione di elettricità da fonti rinnovabili), pubblicato sulla G.U. n. 219 del 18 settembre 2010;

visto il decreto legislativo 3 marzo 2011, n. 28 (Attuazione della direttiva 2009/28/CE sulla promozione dell'uso dell'energia da fonti rinnovabili);

vista la legge regionale 28 aprile 2011, n. 8 (Nuove disposizioni in materia di elettrodotti);

vista la legge regionale 6 agosto 2007, n. 19 (Nuove disposizioni in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi), Capo VI, Sezione II;

considerato che in data 28 giugno 2017 l'Impresa "Compagnia Energetica Alto Buthier S.r.l." di Doues, Partita I.V.A. 01131990077, ha presentato una richiesta di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 52 della l.r. 13/2015, per la realizzazione di un impianto idroelettrico sull'acquedotto comunale di Charvensod, con prelievo d'acqua dalla vasca di carico esistente in loc. Gorres e centrale di produzione in loc. Santa Colomba del medesimo Comune, comprendente la linea elettrica di connessione dell'impianto stesso alla rete di distribuzione dal fabbricato di centrale alla cabina di consegna di proprietà della Società "Deval S.p.a.", in località Capoluogo (Linea 788);

dato atto che, ai sensi della l.r. 8/2011, con note prot. n. 5358 e n. 5361 del 6 luglio 2017, è stata chiesta la pubblicazione dell'avviso di avvenuto deposito dell'istanza di autorizzazione, rispettivamente sul Bollettino ufficiale della Regione e all'albo pretorio del Comune di Charvensod, e che nei termini prescritti non sono pervenute osservazioni;

considerato che con nota prot. n. 5381 in data 6 luglio 2017 è stato comunicato all'Impresa proponente l'avvio del procedimento ai sensi dell'art. 12 della l.r. 19/2007;

preso atto che in data 11 luglio 2017 l'Impresa proponente ha trasmesso un aggiornamento della verifica preventiva dell'interesse archeologico;

dato atto che con nota prot. n. 5628 in data 18 luglio 2017 è stata convocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per l'esame della richiesta di cui sopra;

considerato che il progetto dell'impianto di cui sopra è stato assoggettato alla procedura di valutazione sulla compatibilità ambientale ai sensi della legge regionale 26 maggio 2009, n. 12 (Legge comunitaria 2009), conclusa positivamente, con condizioni, con deliberazione della Giunta regionale n. 1267 del 4 settembre 2014;

richiamato il decreto del Presidente della Regione n. 434 in data 23 giugno 2017, in applicazione della deliberazione della Giunta regionale n. 182 del 17 febbraio 2017, relativo alla subconcessione, sino al 6 giugno 2035, di derivazione d'acqua dall'acquedotto comunale in corrispondenza della vasca denominata Gorres, in Comune di Charvensod, ad uso idroelettrico, per la produzione, sul salto di metri 567,14, di una potenza nominale media annua di kW 179,76;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 3 agosto 2017, nel quale è stato dato atto che i lavori della Conferenza stessa sono stati sospesi in attesa delle integrazioni richieste all'Impresa proponente;

preso atto della nota pervenuta in data 14 agosto 2017, con la quale l'Impresa proponente ha trasmesso le integrazioni richieste in sede di Conferenza di servizi;

dato atto che con nota prot. n. 7876 in data 17 agosto 2017 è stata riconvocata la Conferenza di servizi prevista dall'articolo 52 della l.r. 13/2015, per proseguire l'esame della richiesta di autorizzazione in oggetto;

richiamato il verbale della riunione della Conferenza di servizi svoltasi in data 24 agosto 2017, nel quale è stato dato atto della complessiva valutazione positiva del progetto, subordinando il rilascio dell'autorizzazione all'esito del parere della Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico;

preso atto della nota prot. n. 8679, in data 28 agosto 2017, con la quale la Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico ha autorizzato la realizzazione delle opere in progetto ai sensi dell'art. 136 e dell'art. 142, lettera g), del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio);

dato atto che ai sensi dell'art. 26, comma 2, della l.r. 19/2007 è considerato acquisito l'assenso delle Strutture che, regolarmente convocate alla riunione della Conferenza di servizi, non vi hanno partecipato;

preso atto che la linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, che sarà denominata "Linea 788", dal fabbricato di centrale sino alla cabina secondaria esistente denominata "Monumento", è parte integrante della richiesta di autorizzazione unica di cui all'oggetto e sarà realizzata ed esercitata dall'Impresa proponente;

considerato che, ai sensi dell'art. 52, comma 7, della l.r. 13/2015, l'Impresa proponente ha fornito la documentazione atta a dimostrare la piena proprietà o l'effettiva disponibilità delle aree su cui sarà ubicato l'impianto e le opere connesse;

dato atto che l'autorizzazione in oggetto costituisce, ai sensi dell'art. 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003, dichiarazione di pubblica utilità, indifferibilità e urgenza delle relative opere;

dato atto che, ai sensi dell'art. 58 della l.r. 13/2015, il contributo di costruzione non è dovuto per i nuovi impianti, lavori, opere, modifiche o installazioni, qualora siano relativi a fonti rinnovabili di energia;

considerato che l'autorizzazione unica deve comprendere l'obbligo all'esecuzione di misure di recupero ambientale a carico del soggetto esercente, in caso di dismissione dell'impianto, e che, ai sensi dell'art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015, tale obbligo deve essere assistito da apposita cauzione a favore del Comune territorialmente competente;

dato atto che, come indicato negli elaborati progettuali, nell'impianto in oggetto è previsto l'utilizzo di una turbina Pelton ad asse orizzontale con potenza nominale massima meccanica all'albero pari a 224,5 kW accoppiata ad un generatore sincrono con potenza nominale pari a 280 KVA;

ritenuto di poter adottare il provvedimento di autorizzazione, ai sensi dell'articolo 52 della l.r. 13/2015, tenuto conto delle prescrizioni formulate in sede di Conferenza di servizi,

fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili;

vista la legge regionale 23 luglio 2010, n. 22 (Nuova disciplina dell'organizzazione dell'Amministrazione regionale e degli enti del comparto unico della Valle d'Aosta. Abrogazione della legge regionale 23 ottobre 1995, n. 45, e di altre leggi in materia di personale), e, in particolare, l'articolo 4, relativo alle funzioni della direzione amministrativa;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 476 in data 14 aprile 2017 concernente la ridefinizione della struttura organizzativa dell'Amministrazione regionale, a decorrere dal 1° maggio 2017 a modificazione della DGR 708/2015 e successive integrazioni;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 814 in data 29 maggio 2015, recante il conferimento dell'incarico dirigenziale al sottoscritto;

richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 1815 in data 30 dicembre 2016, concernente l'approvazione del documento tecnico di accompagnamento al bilancio e del bilancio finanziario gestionale per il triennio 2017/2019 e delle connesse disposizioni applicative,

DECIDE

1. di concedere l'Impresa "Compagnia Energetica Alto Buthier S.r.l." di Doues, Partita I.V.A. 01131990077, l'autorizzazione unica di cui all'articolo 52 della l.r. 13/2015, per la realizzazione di un impianto idroelettrico sull'acquedotto comunale di Charvensod, con prelievo d'acqua dalla vasca di carico in loc. Gorres e centrale di produzione in loc. Santa Colomba del medesimo Comune, sulla base del progetto esaminato dall'apposita Conferenza di servizi nelle riunioni del 3 e del 24 agosto 2017;
2. di concedere all'Impresa di cui al punto 1., secondo quanto previsto dal punto 3 del d.m. 10 settembre 2010, l'autorizzazione per la costruzione e l'esercizio della linea elettrica di connessione dell'impianto alla rete di distribuzione in media tensione da 15 kV, denominata "Linea 788", dal fabbricato di centrale sino alla cabina secondaria esistente denominata "Monumento, di proprietà della Società "Deval S.p.a.";
3. di dare atto che l'impianto di cui al punto 1. utilizzerà una turbina Pelton ad asse orizzontale con potenza nominale massima meccanica all'albero pari a 224,5 kW accoppiata ad un generatore sincrono con potenza nominale pari a 280 KVA;
4. di dichiarare l'impianto idroelettrico e le opere ad esso connesse di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del d.lgs. 387/2003;
5. di stabilire che:
 - a. le opere devono essere realizzate in conformità al progetto esaminato dalla Conferenza di servizi nelle riunioni del 3 e del 24 agosto 2017;
 - b. devono essere rispettate le prescrizioni formulate con deliberazione della Giunta regionale n. 1267/2014, relativa alla valutazione positiva condizionata sulla compatibilità ambientale, e con decreto del Presidente della Regione n. 434/2017, relativo alla subconcessione di derivazione d'acqua dall'acquedotto comunale;
 - c. devono essere rispettate le prescrizioni formulate nel corso del procedimento e che pertanto:

- per i ripristini della vegetazione al termine dei lavori dovranno essere utilizzate esclusivamente sementi di specie autoctone;
 - l'Impresa autorizzata dovrà adottare tutti gli accorgimenti necessari al contenimento delle emissioni diffuse delle polveri, in particolare nelle operazioni di demolizione, movimentazione, scarico e stoccaggio dei materiali, e provvedere all'umidificazione costante delle piste di transito degli automezzi e dei cumuli di materiale polverulento, soprattutto nelle giornate secche e ventose;
 - durante la realizzazione delle opere inerenti alla connessione dell'impianto alla linea elettrica, e interferenti con le linee elettriche MT/BT DEVAL aeree ed interrate in entrata/uscita dalla cabina elettrica "Monumento", dovranno essere rispettate le prescrizioni in materia di sicurezza di cui agli artt. 83 e 117 del d.lgs. 81/2008;
 - le operazioni di scavo in corrispondenza della vasca di carico di Gorres e della centrale di produzione in loc. Santa Colomba dovranno essere accompagnate da sorveglianza archeologica non continuativa da effettuarsi da parte di archeologi professionisti, compresa l'eventuale realizzazione di documentazione delle stratigrafie esposte qualora ritenute di interesse;
 - per i lavori che interesseranno la strada regionale n. 18 di Pila, l'Impresa autorizzata dovrà preventivamente richiedere la relativa concessione alla Struttura viabilità;
 - l'Impresa autorizzata dovrà garantire l'utilizzo della rete sentieristica interferente con le opere, anche attraverso la predisposizione di una via alternativa temporanea;
- d. l'autorizzazione è accordata fatti salvi i diritti di terzi e subordinata all'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia edilizia e urbanistica, di linee elettriche di trasmissione e distribuzione dell'energia, nonché di produzione di energia elettrica da fonti rinnovabili; pertanto, l'Impresa autorizzata assume la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti di terzi o eventuali danni comunque causati dalla realizzazione delle opere, sollevando l'Amministrazione regionale e il Comune di Charvensod da qualsiasi pretesa da parte di terzi che si dovessero ritenere danneggiati;
- e. relativamente alla realizzazione delle opere, l'autorizzazione ha durata quinquennale e, relativamente all'esercizio dell'impianto, ha durata pari a quella della subconcessione di derivazione d'acqua e pertanto fino al 6 giugno 2035;
- f. laddove la presente autorizzazione dovesse avere durata superiore a quella di autorizzazioni ricomprese nel procedimento, le medesime andranno rinnovate dal titolare entro la scadenza prevista dalla normativa di settore; l'Impresa autorizzata dovrà inviare copia della documentazione attestante l'avvenuto rinnovo alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili;
- g. qualora l'Impresa autorizzata intendesse apportare modifiche all'impianto, anche in corso d'opera, dovrà presentare apposita domanda ai sensi dell'art. 5, comma 3, del d.lgs. 28/2011;

- h. ai fini del rinnovo dell'autorizzazione all'esercizio, l'Impresa autorizzata è tenuta a presentare apposita domanda alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, almeno sei mesi prima della data di scadenza dell'autorizzazione;
- i. prima dell'inizio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà consegnare una copia cartacea del progetto autorizzato alla Stazione forestale di Aosta;
- j. all'atto di avvio dei lavori l'Impresa autorizzata dovrà provvedere al versamento di una cauzione a garanzia dell'esecuzione delle opere di reinserimento o recupero ambientale, a favore del Comune di Charvensod, secondo quanto stabilito dall'art. 53, comma 1, della l.r. 13/2015, definita sulla base del piano di dismissione, e pertanto di valore pari a 5.000,00 Euro;
- k. l'Impresa autorizzata dovrà richiedere, almeno 15 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori interferenti con il canale "Ru Inferieur", alla Struttura affari generali, difesa del suolo e risorse idriche, il rilascio dell'apposito benestare disciplinante le modalità di esecuzione delle lavorazioni all'interno delle superfici appartenenti al demanio idrico;
- l. alla dismissione dell'impianto è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di realizzare le opere di recupero ambientale;
- m. è fatto obbligo all'Impresa autorizzata di comunicare al Comune di Charvensod, alla Stazione forestale di Aosta, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, le date di inizio e di ultimazione dei lavori;
- n. prima della realizzazione delle opere strutturali, l'Impresa autorizzata dovrà procedere alla prescritta denuncia presso il Comune di Charvensod ai sensi della legge regionale 31 luglio 2012, n. 23 (Disciplina delle attività di vigilanza su opere e costruzioni in zone sismiche);
- o. l'Impresa autorizzata dovrà comunicare alla Struttura affari generali, demanio e risorse idriche e alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili la data di primo parallelo con la rete elettrica;
- p. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura affari generali, demanio e risorse idriche, alla Struttura patrimonio paesaggistico e architettonico, alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la documentazione fotografica richiesta dal Gestore Servizi Energetici ai fini del riconoscimento degli incentivi, nonché quella relativa alla sistemazione definitiva delle aree;
- q. l'Impresa autorizzata dovrà trasmettere alla Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria, all'ARPA e, per conoscenza, alla Struttura risparmio energetico e sviluppo fonti rinnovabili, la dichiarazione di regolare entrata in esercizio degli elettrodotti e delle opere accessorie oggetto di intervento, nonché la dichiarazione di cui all'art. 11, comma 7, della l.r. 8/2011;
- r. l'Impresa autorizzata dovrà provvedere all'accatastamento dei manufatti edilizi;
- s. l'entrata in esercizio dell'impianto è subordinata al conseguimento del certificato di agibilità per i manufatti assoggettati alla l.r. 30 gennaio 2017, n. 1 (Normativa urbanistica e pianificazione territoriale della Valle d'Aosta);

- t. l'autorizzazione definitiva all'esercizio delle linee elettriche di connessione sarà rilasciata con provvedimento del dirigente della Struttura valutazione ambientale e tutela qualità dell'aria e subordinata alla stipulazione degli atti di sottomissione di cui all'articolo 120 del R.D. 11 dicembre 1933, n. 1775 (Testo unico delle disposizioni di legge sulle acque e impianti elettrici), al consenso all'esercizio da parte dell'Amministrazione delle Poste e delle Comunicazioni - Circolo delle costruzioni telegrafiche e telefoniche di Torino, nonché all'esito favorevole del collaudo, così come disciplinato dall'art. 11 della l.r. 8/2011; l'Impresa autorizzata dovrà eseguire, anche durante l'esercizio medesimo, le eventuali nuove opere o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi, entro i termini che saranno all'uopo stabiliti e con le comminatorie di legge in caso di inadempimento, nonché effettuare, a fine esercizio, lo smantellamento ed il recupero delle linee con sistemazione ambientale delle aree interessate dagli scavi;
 - u. il presente provvedimento è trasmesso all'Impresa autorizzata, al Comune di Charvensod, alle strutture regionali interessate, alla Stazione forestale di Aosta e ad ogni altro soggetto coinvolto nel procedimento ai sensi della l.r. 19/2007;
6. di dare atto che:
- a. per l'applicazione della normativa in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro l'Impresa autorizzata trasmetterà al Comune di Charvensod la documentazione e le comunicazioni prescritte;
 - b. le attività di vigilanza sul rispetto delle prescrizioni normative in sede di realizzazione delle opere e di corretto funzionamento delle installazioni fanno capo ai diversi soggetti istituzionali interessati, nell'ambito delle rispettive competenze; a tal fine, l'Impresa autorizzata, dovrà consentire ai soggetti medesimi il libero accesso all'impianto;
7. di dare atto che il presente provvedimento non comporta oneri a carico del bilancio della Regione;
8. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul Bollettino Ufficiale della Regione.

L'estensore
Jean Claude Pession

Dirigente
Mario Sorsoloni

MARIO SORSOLONI

Struttura gestione della spesa, bilancio di cassa e regolarità contabile

Atto non soggetto a visto regolarità contabile

IL DIRIGENTE

IL DIRIGENTE RESPONSABILE DEL CONTROLLO CONTABILE

REFERTO PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente provvedimento è in pubblicazione all'albo dell'Amministrazione regionale dal 02/09/2017 per quindici giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO REFERTO